Mercoledì 4 Aprile 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 81.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 3 aprile.

Presiede il vice Presidente PALBERTI

Zanardelli e l'Estrema abbandonano il campo. — La votazione. — Le vacanze.

E' impossibile descrivere l'animazione della Camera e delle tribune.

Sono presenti oltre quattrocento deputati. Tutti parlano fra di loro animatamente.

Alle 2.5 entra Palberti.

Il vocio cessa per incanto.

Durante la lettura del verbale il silenzio è assoluto.

Terminata la lettura del verbale, alzasi Zanardelli e dice che non potrebbe tacere circa la validità della votazione di ieri. La considera illegale e nulla perchè anche se la relativa proposta si fosse ieri votata regolarmente, ciò sarebbe avvenuto in adempimento dell'altra deliberazione del 29 marzo, che egli dichiarò nulla e non votata. Perciò non vuole assistere a tanta violazione del diritto e si ritira di fronte all'eventualità di un'ulteriore violazione del medesimo *(Applausi a Sinistra ed all'Estrema)*.

Pantano. Di fronte al metodo insidioso, arbitrario, illegale, con cui violandosi ogni guarentigia delle minoranze, vorrebbesi modificare il regolamento della Camera, calpestando il diritto rappresentativo e la sua ragione di essere, dichiara a nome dell'Estrema Sinistra e a tutela del suo decoro e del suo diritto, di non riconoscere qualunque deliberazione presa dalla Camera fuori delle norme tutelatrici del Regolamento ora in vigore. In questo concetto l'Estrema sarà incrollabile finchè non sia rientegrata nei suoi diritti *(applausi prolungati all'Estrema)*.

Dopo di ciò, l'Opposizione costituzionale e l'Estrema Sinistra abbandonano l'aula. L'Estrema urla *Viva la Costituente!* La Sinistra grida: *Viva lo Statuto!*

Sonnino accenna a parlare; ma dalle tribune partono urli, e vi accadono piccoli incidenti.

Rimasta sola la maggioranza, la calma si ristabilisce.

Sonnino dichiara che la Commissione del Regolamento con le modificazioni proposte, ebbe lo scopo di tutelare i diritti della maggioranza e della minoranza.

Entra Colombo, accolto da grandi applausi. Palberti gli va incontro, lo bacia e lo abbraccia.

Quando Colombo sale allo scanno presidenziale, una grande ovazione nuovamente lo saluta.

Colombo ringrazia della dimostrazione tributatagli; si augura che si verrà presto alla pacificazione degli animi.

Mette quindi ai voti le proposte di modificazione al Regolamento.

Tutta la Camera si alza, meno Rudinì, Luzzatti e pochi altri. Segue un immenso applauso che dura cinque minuti.

Toaldi propone che si prendano le vacanze fino al 15 maggio.

Pelloux aderisce.

Appena ha finito di parlare Toaldi, si odono rumori nella tribuna della stampa.

Messa in votazione la proposta di Toaldi per le vacanze, è approvata.

La seduta è tolta al grido di *viva il Re!*

L'aula vuotasi fra commenti vivissimi.

I deputati che uscirono dall'aula.

I deputati dell'Estrema Sinistra e della Sinistra usciti dall'aula sono stati circa 160 I loro nomi sono quelli che erano sotto gli ordini del giorno della Estrema Sinistra e della Sinistra, letti alla Camera dopo la seduta del 29 marzo in segno di protesta contro la votazione sopra le comunicazioni del Governo. Uscirono dall'aula anche alcuni deputati molto rudiniani, cioè Lucca, De Nicolò, Farina Emilio, Giusso, De Martino, Dal Verme, Pozzo Domenico. Qualche altro rudiniano è rimasto nell'aula e stette seduto al momento della votazione sulle modificazioni al regolamento.

Un giudizio del «Times».

Il *Times* parlando della seduta di ieri alla Camera italiana dice che la rielezione dell'on. Colombo a presidente e l'approvazione dei processi verbali della seduta di giovedì scorso costituiscono pel Governo una salda vittoria e provano che esso ha dietro di sè una maggioranza.

I commenti della stampa romana.

L'*Avanti* dice che la maggioranza, modificando il regolamento, non modificò le disposizioni d'animo dell'estrema, decisa a continuare la lotta anche col nuovo regolamento che considera illegale, nullo. Rileva poi come una parte di vittoria l'estrema la ebbe, con l'allontanamento dei provvedimenti politici.

Il *Corriere d'Italia* trova oggi inopportuno ogni giudizio in merito alla seduta odierna giudizio che avrebbe l'effetto d'inasprire sempre più una quistione dolorosa, mentre ognuno deve adoperarsi a ricondurre la pace e la concordia.

Gli officiosi *Fanfulla* ed *Opinione*, come era facile prevedere, registrano la giornata di oggi come una vittoria della maggioranza.

L'*Italia*, confrontando l'uscita dei deputati del terzo stato nell'ottantanove, dice che i deputati del popolo italiano sono usciti oggi dal parlamento disperanti di trovarvi il proprio diritto. Ebbene il popolo italiano li attende per dirigere e provvedere ai più elementari ed urgenti doveri del momento.

La *Tribuna* si rallegra della soluzione del conflitto. Dice che tutti gli amici delle istituzioni debbono gratitudine alla sinistra costituzionale e ai suoi capi per la deliberazione presa insieme alla estrema di uscire dall'aula per evitare un conflitto. Spera che le lunghe vacanze porteranno più calme e mature decisioni, così da parte di coloro che sono usciti dall'aula, come di quelli rimastivi.

L'estrema e il manifesto al paese.

Dopo la seduta, i deputati dell'estrema si riunirono, incaricando Pantano, Sacchi e Turati, rappresentanti i tre gruppi, di redigere un manifesto esplicativo agli elettori e al paese, dell'azione dell'estrema in questo ultimo periodo parlamentare.

Edoardo Pantano.

L'uomo che ha parte così importante nella lotta che si combatte a Montecitorio, cominciò a 16 anni la sua vita politica gridando in faccia ai Borboni «Viva l'Italia!»

Nel 1862, Edoardo Pantano lascia i suoi studi prediletti di medicina e fa la campagna di Aspromonte nelle colonne del generale Corrao; è tra i pochi ufficiali che, ferito Garibaldi, si aprirono, armata mano, un varco per salvare i disertori che si erano uniti alle schiere garibaldine.

Prendeva la laurea nel 1866 e nell'istesso giorno in cui si laureava, partiva per il campo con 50 compagni di Università. Nel Trentino, il Bertani lo tenne come medico presso di sè alcun tempo. Ma, indi a poco, si aggregò ai «Carabinieri di Mosto» e fece tutta la campagna come combattente.

Si recò quindi in Sicilia, dove infieriva il colera, e prodigò la sua opera di medico. Nel 1867 prese parte alla Campagna di Mentana, dove venne fatto prigioniero da parte delle truppe pontificie. Nel 1866 comincia la sua vita parlamentare.

A lui si deve se il problema dell'emigrazione venne recentemente risollevato nella Camera.

L'on. Pantano fu inoltre relatore dei disegni di legge sul «sindaco elettivo» e sui «provvedimenti economici per la Sardegna».

Due suicidi

determinati da una conferenza.

Abbiamo l'altro giorno riassunto la conferenza tenuta a Vienna dal prof. Nothnagel sul tema: *La morte non è dolore*. Incoraggiati (!) e persuasi di questa tesi, due scrittori che vivono nella capitale viennese — Federico Lemmermeyer ed Ugo Asti-Leonhard — dissero:

— Poichè la morte non è dolore, ebbene, moriamo!

E tentarono di suicidarsi. E pare che lo scrittore Lemmermeyer morirà sul serio. Buon viaggio!

La morte del comm. Borsalino

il noto fabbricante di cappelli

E' morto in Alessandria il comm. Borsalino, fortunato industriale e munifico cittadino, che Alessandria tutta onorava, e gli operai amavano come un padre. Il Borsalino aveva condotto ad un grado di prosperità non mai toccato in Italia, l'industria della cappelleria. A milioni uscivano dalla sua fabbrica i cappelli, diffondendo non solo nel Regno ma anche all'estero il nome del Borsalino, la cui marca gareggiava ormai vittoriosamente con le marche inglesi e con le psuedo-inglesi nel favore del pubblico.

DA GORIZIA.

3 aprile

Seconda seduta dietale. — Questa venne tenuta jeri dopo le 6, con partecipazione di tutti i deputati, meno il cardinale ed alla presenza di affollato pubblico.

Gli sloveni presentarono lagni in forma d'interpellanza alla presidenza della Dieta, perchè il capitano parla poco sloveno e perchè una mozione presentata dall'on. Dotteri non era stata letta anche in isloveno. Il dott. Pajer capitano provinciale, con fine ironia benchè cortesemente, rispose che egli era deputato italiano e che quindi non tollerava che dalla destra gli si facessero osservazioni sul come doveva parlare; in quanto al resto, soggiunse che la mozione era stata presentata all'ultima ora, quando ancora non si sapeva se gli sloveni partecipassero alla seduta: e difatti, quando già tutti gli italiani erano nell'aula, si dovette mandare a cercare.... gli altri a mezzo di usciere.

Si trattò poi gli argomenti posti all'ordine del giorno, cioè presentazione di conti per alcuni fondi amministrati dalla Giunta, che formeranno oggetto di esame e riferta del comitato di finanza. Si verificò l'elezione suppletoria del grande possesso. Si elessero infine le commissioni speciali, cioè quella legale di finanza e delle petizioni. Domani giovedì alle 4 pom. avrà luogo la terza seduta.

Per i maestri. — Vi ho già informato che la nostra Dieta s'occuperà di migliorare le condizioni economiche dei maestri e maestre aumentando i relativi emolumenti. I maestri però tendono a qualche cosa d'altro; tendono cioè all'abrogazione e cambiamento del § 55 della legge provinciale del maggio 1869, per passare, da impiegati provinciali a impiegati del Governo. Essi dicono: Il Governo ci nomina ovvero ci conferma, ci obbliga ad attenersi alle sue leggi, ci fa i processi disciplinari quando manchiamo, ci promuove, ci giubila, ci fissa la pensione.. mentre viceversa è la provincia che ci paga. E perchè non lo fa il Governo?

Con questi criteri ora i maestri agitano e desiderano di conseguire il loro intento. Ma il Governo si rifiuta di accontentarli e risponde: siccome ogni provincia ha una misura di rimunerare i maestri, così qualora il Governo venisse ad una determinazione di presentare una legge uguale per tutte le provincie, avrebbe bisogno di spendere per nuove esigenze circa venti milioni di fiorini; e quale ministro di finanza accetterebbe un simile progetto? e come trovarli quei 20 milioni nel bilancio?

Un bel casetto all'Ospitale. — Domenica mattina, due ricoverati della Casa di Ricovero accompagnarono un alienato all'Ospitale dei Misericorditi, ove c'è un riparto di maniaci. Giunti alla secreteria, uno dei ricoverati fu ritenuto il pazzo e accompagnato in una sala di dementi, dove stette rinchiuso per mezz'ora. L'altro ricoverato, non vedendo uscire il compagno, chiese dove era stato accompagnato, nel mentre il vero matto lo si lasciava attendere in segreteria. Spiegato poi lo sbaglio, fu rilasciato il ricoverato, che ora va a contare per la città la sua strana avventura.

Famiglia di ladri. — Venne arrestata una intera famiglia, padre e cinque figli, i quali si dedicavano al mestiere di ladri. Una figlia di 5 anni andava per le case a spiare se non c'erano i padroni e poi informava gli altri che facevano il bottino.

Cospicue beneficenze.

A Venezia è morto il cambiavalute Gaetano Fiorentini, d'anni 67, che fino a pochi anni fa tenne esercizio di cambio all'Acensione. La cospicua sostanza egli lasciò, meno pochi legati, a scopi di beneficenza; e precisamente L. 100 mila all'Ospedale Civile; L. 100 mila all'Orpedalotto dei vecchi; cento mila alla Congregazione di Carità di Venezia ed altre cento mila alla Congregazione di Carità di Verona; cento mila all'Istituto Esposti per la costruzione della facciata della chiesa alla Pietà sulla Riva degli Schiavoni; ventimila per ciascuno all'Asilo lattanti Giustinian ed al Patronato di Castello; diecimila per ciascuno ai seguenti istituti: Rachitici «Regina Margherita» Buon Pastore a Castello, Zitelle alla Giudecca, Orfanotrofio ai Gesuati, istituto Coletti, istituto Manin, Asili infantili. Il resto della sostanza dovrà essere devoluto al fondo dell'opera pia «Giustinian» per la istituzione di un ospedale dei cronici.

— A Trieste, è morto il barone Carlo de Reinelt, d'anni 75, capo dell'antica e cospicua casa commerciale Reyer e Schlick. Era presidente della Camera di Commercio; e copriva moltissime altre cariche. Lascia una sostanza che si valuta fra i sedici ed i venti milioni di fiorini. La vedova di lui, baronessa Angiolina, oltre ad essere erede di una cospicua somma, sarà usufruttuaria vita natural durante dell'intera sostanza, la quale andrà poi devoluta al Governo per essere tutta impiegata in opere di beneficenza (e il testatore indica il sanatorio popolare per tubercolosi di Allant, la Croce Rossa, la Croce Bianca, la Società di Poliambulanza Triestina). Il testamento dispone poi vari legati di beneficenza: circa trecentocinquantamila corone.

Lo czar va a Mosca.

Misteriosi provvedimenti militari.

Telegrafano al *Piccolo* di Trieste:

Colonia, 2 Informazioni private da Mosca annunciano che lo czar Nicolò II arriverà colà la settimana prossima. Si fanno già preparativi per il ricevimento solenne dell'imperatore. La visita dello czar in questa stagione insolita, dà adito a svariatissimi commenti e congetture.

Va rilevato che tutti i dispacci contenenti notizie circa la mobilizzazione di truppe, vengono trattenuti per ordine superiore. Gli ufficiali non ottengono più permesso. Si trasmettono ad autorità militari frequenti dispacci cifrati. Per tutti questi motivi, il viaggio dello czar a Mosca desta speciale interesse.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

IL CAPITAN TOMMASO

L'occasione fu questa. Noi eravamo stati in teatro; avevamo veduto a rappresentare una farsa, non ricordo più quale, ma so che il signor Buckstone, in quella produzione, ha l'abito lacerato per di dietro dall'alto al basso, e nessuno se ne accorge, per cui, siccome ho tutta ragione di ritenere, che di tali incidenti non si possano produrre che in una produzione in un'atto, i miei lettori, riconosceranno senza dubbio l'opera teatrale di cui ho dimenticato il titolo.

Noi eravamo stati in teatro, ed io aveva fatto ritorno in casa dei Pockington per cenare.

Avevamo delle ostriche marine, ed io mangiai con grande appetito.

In quella sera la vita mi parve come un sogno brillante e dorato.

Io pensava poco alla spada di Damocle che in quel momento istesso stava sospesa sul mio capo; sospesa al rosettone bianco del soffitto!

Io non pensava punto che il dio dei fulmini, ne tenesse uno fra le mani, non aspettando che il momento propizio per lanciarlo sul capo maledetto di Beniamino Strothers, d'Inner Temple.

La mia forchetta aveva descritto metà della linea compresa fra la mia bocca ed il tondino; la lampada moderatrice ardeva vibrata; io poteva contemplare su di un quadro collocato rimpetto a me, una giovanetta in costume da campagnuola; il fuoco suscitava allegria; la cenere cadeva lenta lenta sul focolaio.

Mi ricordo (in tutte le epoche memorabili della nostra esistenza, avviene sempre così: le cose più insignificanti ci impressionano!) che io mi andava domandando se il domestico si servirebbe di quei residui per accendere il fuoco all'indomani mattina, o se li getterebbe via in corte, quando la signora Pockington mi disse:

— Vi piace molto il pesce, non è vero, signor Strothers?

Io credetti che fosse un'allusione al mio indirizzo, per essere stato servito due volte.

Se tale era la sua intenzione, non valeva la pena di rilevarla, poichè, dopo tutto, le ostriche di Colchester erano una parte di quelle che aveva offerto io stesso, e provenivano da un barile che esse avevano accettato.

«Vi piace assai il pesce?... Rosetta, al capitan Thomas, non piaceva pure?

La spada era caduta, la folgore lanciata. — Il capitan Tommaso!

Il lettore farà naturalmente questa osservazione: «Ebbene, e poi? Ebbene! Non c'è nulla di straordinario nella menzione del nome del capitan Thomas; nulla di straordinario neppure che al capitan Thomas abbia piaciuto il pesce».

Vero tutto ciò, ma in quanto a me, io credo che ci fosse qualche cosa di straordinario in ciò, che Rosa Matilde, alla menzione di quel nome, si alzò precipitosamente, si pose il fazzoletto sugli occhi e si slanciò fuori della camera.

— Creatura sensibile! disse la signora Pockington; è abbastanza singolare, ma ora noi non possiamo pronunciare il suo nome dinanzi a lei. Fu il suo un'attaccamento dei più strordinarj

Un'attaccamento dei più straordinarj! Ciò doveva tornarmi molto gradito, non è vero?

— Vi prego, signora, — dissi io, non senza un'accento improntato ad una certa severità, — mi sarà egli *permesso* (io premetti sardonicamente sulla parola *permesso*) di sapere *chi* (altro come sopra, pronunciando *chi*) sia questo signor capitan Thomas?

— Oh! rispose madama Pockington, è la creatura la più adorabile. Era...

Ma non disse punto chi fosse, poichè in quell'istante stesso, Rosa Matilde, rientrò, con gli occhi rossi.

— Perdonatemi caro Beniamino, di essere così pazzerella, — mormorò d'essa — io so che la mia è una gran fanciullaggine, una sciocchezza proprio senza nome, ma egli mi amava tanto, quel mio carino... ed io... io!... (nuovi sintomi di pianto) L'aveva avuto per tanto tempo!

Ella lo aveva avuto per tanto tempo! Egli non poteva punto essere stato... No, era troppo orribile!

Eppoi si trattava di un capitano, di un guerriero, di un'uomo maturo, di un'innamorato preferito senza dubbio da quella creatura ingannatrice...

Ebbene che bisognava fare? Romperla con Rosa Matilde e far si che il negoziante di mobili, se li riprendesse, subendo delle perdite, come quell'eroe volgare del romanzo di Kock, che andava continuamente ammobigliando degli appartamenti, e continuamente rivendeva mobili e cortinaggi.

No, la prudenza mi fe' intravvedere, che facendo quella transazione, io perderei del denaro; poi, io amava Rosa Matilde.

Quel capitan Thomas, quell'ufficiale marinaio o militare che fosse, era una creatura dei tempi passati.

Era io il vincitore; e feci solenne giuramento, che una volta sposato a Rosa Matilde, io prenderei cura di fornirgli delle occasioni più razionali perchè ella diventasse così rossa, lasciando in non cale quel fantoccio di capitan Thomas.

Lasciai dunque che la cosa passasse tranquillamente, e bevetti del grog caldo dopo la cura.

Rosa Matilde ne prese alcuni cucchiai nel mio bicchiere, e senza badarci mi scottò la mano col suo cucchiaio, ma infine noi ci comportammo con la ingenua semplicità di due tortorelle, alle quali il dolore, le lagrime e il capitan Tommaso erano sconosciuti.

Io ho diggià detto in quale occasione il nome del capitan Thomas fu pronunciato per la prima volta; ecco ora quando lo fu per la seconda.

La nostra casa era ammobigliata, e noi ci recammo a visitarla un pomeriggio.

Il tappeto era stato collocato nella sala da pranzo, i cortinaggi nel salotto. Il tutto a seconda dei gusti di madama Pockington.

Quanto a me, io non trovavo di mio gusto le rose azzurre sovra un terreno rosso acceso, ma ella volle che il tappeto fosse a quel modo.

Quelli del primo piano, erano di un modello il più semplice che si potesse immaginare.

Essi avevano, credo, la pretesa di voler rappresentare dell'erba, ma di fatto rassomigliavano invece a dei vermicelli verdi; ma come essi però facevano risaltare i tendinaggi bianchi, le porcellane pure bianche filettate in oro e l'armadio di legno d'acero con il suo specchio, ed i bottoni di porcellana ai cassettini!

(Continua)

Cronaca Provinciale

Cividale.

Per istituire in consorzio grandinifugo. — Vi ho già informato di una riunione, che si tenne a Spessa, in casa del signor Pietro Rubini, per dare vita ad un consorzio che difenda questa ubertosissima piaga contro la grandine.

In quella prima riunione preparatoria fu nominato il Comitato promotore del Consorzio, nelle persone dei signori Rubini dottor Domenico, presidente, Volpe Attilio, vice-presidente, Mangilli march. Ferdinando, Marioni Giovanni, Angeli Guglielmo membri, Manzano don Alberto segretario.

Ma, per dar vita a tale Consorzio, è necessario che tutti i proprietari si riuniscano di nuovo per:

I.o Discutere ed approvare lo Statuto che dovrà reggere il Consorzio;

II.o Nominare il Comitato esecutivo;

III.o Firmare la scheda di adesione, la quale verrà legalmente regolarizzata non appena tutti i proprietari vi avranno aderito.

Ed ecco che il Comitato promotore indice un'altra adunanza per *domenica 8 aprile, alle ore 13 1/2*, nella scuola Comunale di Spessa, gentilmente posta a disposizione dal nostro Sindaco.

«L'importanza degli argomenti da trattarsi — dice la circolare d'invito — è tale, che torna inutile soggiungere una sola parola per dimostrarlo. Si parla molto di cooperazione esplicata sotto tutte le forme, ma nel nostro caso essa è condizione essenziale, poichè senza il completo accordo, la completa armonia di tutti i proprietari, è impossibile organizzare utilmente questa geniale difesa». Ed i promotori confidano perciò che tutti gli invitati vorranno intervenire alla adunanza.

Un articolo prematuro.

Siamo pregati d'inserire:

Non so chi abbia inserito nel N. 75 del Giornale da Lei diretto l'articolo «Promozione» col quale si preconizza la mia nomina a Direttore della Spett. Comp.a Fabb.a «Singer». in una delle provincie di Belluno o Treviso.

Per amore di verità ci tengo a dichiarare che io non ebbi ancora formale promessa di prossima promozione; ho soltanto potuto, con mia soddisfazione, rilevare che la Spett.e Comp.a Fabb. «Singer» è contenta dell'opera mia e che perciò mi è dato sperare in un non lontano avanzamento della mia posizione.

Ringraziando mi protesto

di Lei obbl.mo
de Puppi co. Guglielmo.

Le gesta d'un povero pazzo.

4 marzo. — Jeri sera la nostra città assisteva ad una scena abbastanza comica. Un uomo sulla quarantina, di Podresca, correva come un forsennato per la via inseguito da una guardia di finanza.

Il motivo non lo conosciamo: si dice che quell'uomo abbia anche la mania di far correre sempre delle guardie quando le incontra.

Nella corsa s'imbattè in un carabiniere che naturalmente lo fermò.

E qui comincia il comico! Non potendo la *benemerita* e la *finanza* acquietarlo, venne chiesto un rinforzo di *truppa*, ed ecco due altri carabinieri sbucare, per tutto pacificare e per nulla concludere, perchè tutto fu inutile, tanto più che la folla faceva chiasso e voleva liberare il pazzo, per condurlo chi all'ospitale, chi in carcere e frattanto i pugni volavano.

Finalmente il pover'uomo fu legato e, messo in una carretta, fu condotto nella caserma dei carabinieri per la strada da lui desiderata, fra un put ferio da non dirsi. Il cocchiere, certo Stefano, fu malconcio.

Latisana.

Lega Nazionale contro la Tubercolosi.

2 Aprile. — (*g*) L'egregio Presidente del locale Comitato del Lega contro la Tubercolosi, Dr. Antonio Bosisio, jeri brillantemente chiuse la prima serie delle conferenze tenutesi qui nel primo trimestre dell'anno, con entrata a pagamento ed a beneficio della Lega stessa, dai Signori Dr. Tacconi, D.r Cassi, avv. Dr. Tavani avv. Dr. nob. Caratti, Dr. Luzzatto, Sig. Coronaro e Sig. della Valle.

Il tema svolto dal D. Bosisio fu: *I pregiudizi nella medicina.*

Superfluo dire che il nostro Dr. Antonio intrattenne e divertì il numeroso e scelto uditorio colla solita facilità di esposizione, chiara, semplice, forbita; evitando sempre con maestria le scabrosità dell'argomento, fra le quali, non ultime, i termini scientifici da un lato e la spiegazione di cose troppo intime dall'altro. L'Uditorio, infine, contento di aver fatta una buona azione e di essersi divertito ed istruito, ringraziò il conferenziere con spontaneo ed unanime applauso.

Nel prossimo autunno, per cura dello stesso Comitato ed allo scopo medesimo avrà luogo la ripresa di una seconda serie di conferenze, per alcune delle quali alcune egregie persone si sono gentilmente offerte

Sia lode ai Sig. Deodato cav. Peloso Gaspari, Marianini D.r Alberto, Tacconi Dr. Giuseppe ed al Dr. Basisio; bravi i signori Conferenzieri e bravo il nostro pubblico intelligente che col suo concorso ha coadiuvato all'opera santa e doverosa di soccorrere i deficienti.

Tolmezzo.

Costruzione del nuovo locale per la Latteria Sociale di Fusea

Ci scrivono da Fusea, frazione del Comune di Tolmezzo:

Finalmente dopo molte ed animate discussioni, tutti i soci lattari riuniti in assemblea straordinaria, presieduta dal nuovo Presidente sig. Antonio Valle, si sono messi d'accordo, — e quindi pel nuovo esercizio 1900 1901 potremo usufruire del nuovo fabbricato per la Latteria. Detto locale sorgerà nella bella ed adatta località detta *fontana*; occuperà una superficie di Mq. 370, e sarà dotato di tutti i più moderni accessori che richiede il Caseificio: cioè di proprio acquedotto; di una scrematrice Corona, di recente acquistata dalla D.tta Balle ed Edwarst di Milano, e premiata con medaglia d'argento alla Esposizione agraria di Roma: di due bellissime zangole ultimo modello; di Colatoi automatici, i quali garantiranno la più scrupolosa pulizia, ecc. ecc.

La spesa complessiva, compresa l'espropriazione del fondo, sarà di circa lire diecimila, e verrà pagata dai soci, in proporzione del latte che porteranno a lavorare, nel termine di sei anni.

L'impresa fu assunta dal sig. Antonio Mazzolini, Presidente della locale Società operaja, in compagnia del sig. Giuseppe Josio, due persone che per la fama che godono di capacità ed onestà, rassicurano che si avrà in consegna un lavoro perfetto.

Sono già tre anni che a Fusea esiste la Latteria sociale, e fin ora, si usufruiva di una casa gratuitamente concessa dal proprietario; ma stante l'ognor crescente sviluppo di si benefica istituzione, si deve provvedere alla costruzione del nuovo fabbricato.

Non lo si può tacere: il sacrificio, in relazione alle condizioni economiche del Paese, è grande; ma chi ha fede ed iniziativa, è ben sicuro del miglioramento economico e morale di questa popolazione, e spera ezandio che molti paesani troveranno, in seguito, maggior guadagno a rimanere, nella buona stagione, a curare per bene la coltura delle belle e promettenti praterie, invece di andare ramingando in paesi stranieri per un guadagno non sempre certo e adeguato alle fatiche.

Ovaro.

Mercato. — L'annuale mercato di animali e merci detto di S. Urbano, avrà luogo in questo Capoluogo Comunale pel giorno di martedì 17 p. v. aprile.

Codroipo.

Una «questione» per un mancato invito.

Riceviamo le seguente *dichiarazione* (così è intitolata) diretta al *Nuovo cronista*:

3 aprile — Il «*Nuovo cronista*» in un articolo comparso sulla *Patria* di ieri spunta una lancia in favore di una maestra che egli trova perseguitata perchè non venne dall'Assessore delegato alla P. I. invitata al pranzo che egli gentilmente offrì il 29 marzo, a noi insegnanti, e conclude accusandoci di aver mancato della solidarietà voluta fra colleghi.

All'autore, una sola riga di risposta. Noi conosciamo troppo bene quando e perchè dobbiamo intervenire a difendere con un atto collettivo di solidarietà una collega, e non ci tocca il vostro monito, come non abbiamo bisogno del vostro consiglio; solo un'altra volta vi suggeriamo, prima di giudicare cervellotticamente degli atti nostri, di studiar bene le cause che questi atti hanno generato, e poi, se volete, scrivete, pubblicate.

In caso opposto fate meglio a tacere, sempre tacere

Gli insegnanti del Comune

Elezioni amministrative.

3 aprile

Il Sindaco
del
Comune di Codroipo

veduto l'art. 55 del nuovo Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale

certifica

che il... *Nuovo Cronista* del fu Francesco, trovasi inscritto nella Elettorale Amministrativa di questo Comune dell'anno 1900

e lo invita

a presentarsi il giorno di *domenica 8 aprile* alle ore 9 antim. nella sala a pianoterra di questo Edificio scolastico per procedere alla nomina di un Consigliere provinciale.

Sta bene. Rispondo subito che domenica, se non alle ore 9, ma certo più tardi, andrò ad esercitare questo diritto di cittadino che la legge mi concede.

E spero che molti altri faranno quello che farò io, perchè più sarà grande il numero dei votanti e più significante riuscirà la vittoria del candidato sul quale si affermeranno i nostri voti.

Ma quale sarà questo candidato?

Lo ha detto giorni fa l'*Adriatico*, poi più tardi il *Secolo* di Milano, mentre i giornali del Friuli sono rimasti fino ad oggi silenziosi. I candidati sono due, i signori

Cav. Ugo Luzzatto
e
Leonardo Stroili.

Due candidati rispettabilissimi, degni entrambi di entrare nel Consiglio provinciale, ma siccome il seggio vacante è uno e quindi non si poteva votare che per uno, così io quale elettore inscritto al N. 61 della Lista elettorale amministrativa dichiaro che voterò per... uno!

Mancano soli quattro giorni alle elezioni, non è stata fatta adunanza preparatoria, non proclamazione, non manifesti, ma però gira di bocca in bocca la nuova che i liberali d'ogni gradazione affermeranno i loro voti sul nome del

Cav. Ugo Luzzatto.

Ci sarà viva lotta, così mi assicuravano oggi alcuni influenti elettori del distretto, mentre la previsione contrasta con la calma di questi giorni.

Sarà una tranquillità simile a quella che precede il temporale e quindi satura di elettricità?...

Vedremo domenica. Io ve ne riferirò l'esito, ma prima scriverò di nuovo.

Il Nuovo Cronista.

Ringraziamento.

La famiglia Gaspardis, profondamente commossa per la solenne dimostrazione con cui dall'intero paese e dai parenti ed amici dal di fuori, si partecipò ai funerali della sua amatissima estinta, o ne espressero condoglianze, porge i più sinceri e sentiti ringraziamenti.

Mancherebbe a un preciso dovere poi se non segnalasse la sua gratitudine imperitura all'ospite egregio dott. Giorgetti, il quale, con amorevole cura ricorse a tutti i possibili mezzi per alleviare, durante la malattia, le sofferenze della cara defunta, che poi volle, con senso squisito di bontà, accompagnare fino alla tomba.

Sevegliano, 2 aprile 1900.

Cronaca minuta.

(*Dal libro della Questura*).

A *Fanna*, ignoti, dalla casa di Antonio Mion, involarono 10 piatti di metallo del valore di L. 13.15.

— A *S. Giorgio della R.*, Beniamino Basso dall'argine del Meduna asportava due pietre del valore di L. 2) circa.

— A *Udine*, è stato arrestato Gio Batta Foffi per oltraggi alle autorità.

— Pure a *Udine*, Fulvio Feruglio e Luigi Fontanini, perchè trovati in sbornia solenne.

— A *Zoppola* è stata denunciata certa Teresa Galiano, perchè di giorno e a più riprese, dal cortile aperto di Vincenza Colozzi, involava 12 galline, del valore di L. 20.

— A *S. Giorgio della R.*, scavarono ed asportarono i due fratelli Giov. e Giacomo Tesan, dal fondo aperto dei fratelli Giov. e Giorgio Lucchini, 200 piante di viti causando loro un danno di L. 50 I Tesan furono denunciati.

— A *Pordenone*, ignoti, di notte dal pollaio di Giuseppe Franzolini, involarono a di costui danno 7 galline del valore di L. 14 circa.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

3 - 4 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	4 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	749.9	749.8	751.3	751 8
Umido relativo	58	55	42	—
Stato del cielo	s.-r.	misto	misto	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	5. E	3. S E	1. NE	calma
Term. centig.	5.4	8.1	4 0	4 4

3	Temperatura	massima	9 3
		minima	4.8
		minima all'aperto	0.2
4	Temperatura	minima	2 0
		minima all'aperto	1.0

Le condizioni del tempo seguitano ed essere poco favorevoli: venti moderati, tempo discreto nella valle Padana, nuvoloso altrove con pioggie qua e là e nevicate sui monti; mare mosso o agitato sul Tirreno.

L'onor. Pascolato alla direzione della Scuola superiore di commercio di Venezia.

Il ministero di agricoltura e commercio, secondando le proposte del Consiglio direttivo della Scuola superiore di commercio, ne affidò la direzione, rimasta vacante per la morte del compianto senatore Ferrara, all'onor. Alessandro Pascolato.

Elogj ad un ingegnere friulano.

Abbiamo letto sulla *Gazzetta di Fossano*, elogj ad un nostro comprovinciale, l'Ingegnere Della Giusta, che con attiva e sapiente direzione sta ultimando il piazzamento dei fili e dei trasformatori, dimodochè per agosto, o al più tardi in settembre, Fossano avrà la tanto desiderata luce elettrica.

Congratulazioni al bravo Ingegnere.

Comitato udinese PRO TURATE.

Ventiquattresimo elenco dei sottoscrittori:

Riporto L. 2064,58

Raccolte dal signor Sindaco di Pocenia: Galassi Enrico lire 1, cap. Ercole Massaroni 2, Guarnieri Carlo 0.50, Ongaro Francesco 0.50, Andrea Caratti 4, Veritti Angelo 1, Michieli Guido 2, Bainella Carlo 2, Fausto Tosolini e famiglia 2, Gaeza Agostino 1.

Raccolte dal sig. Sindaco di Verzegnis: Marzona Antonio maestro lire 1, Daotti Giacomo maestro 0.50, Frezza Lazzaro Maria maestra 0.50, Alunni della I.a classe maschile di Verzegnis 1.43, id. della II.a maschile 0.78, idem della III.a maschile 1.34, Alunne della I, II e III classe femminile 2.85, Paschini Albino di Pietro ed altri 0.90 — Ventidue sottoscrittori di Verzegnis 2.70.

Da riportarsi L. 2092.58 — (Segue).

Teatro Sociale.

Il pubblico continua ad affollare ogni sera il teatro. Applausi ai principali interpreti, signorina Santarelli e signori Brasi, Polese, Fabbri Boesmi, Mentasti e Grossi.

Bissato il *minuetto*, diretto e suonato con rara maestria.

Questa sera, *Manon*.

Domani, serata d'onore della distinta prima donna signorina Amedea Santarelli, con l'opera *Manon*. — Sarà una serata indimenticabile.

Venerdì riposo.

Sabato e Domenica ULTIME RAPPRESENTAZIONI della Stagione.

Si affittano palchi per lo spettacolo d'opera presso il Negozio di strumenti musicali, dei sigg. Vicario e Dal Fabbro, in via Cavour.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 1/4 si darà: *Tutte le donne innamorate di Facanapa*. Commedia delle più brillanti, seguita per l'ultima volta dal ballo grande: *Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America.*

I ladri al cimitero.

Due giovanotti, maschio e femmina, furono colti al cimitero, nel 1.o aprile, davanti una tomba, mentre con un coltello avevano divelto una pianta di fiori. Altra volta quei due furono veduti ad asportare fiori dalle tombe; il custode li denunciò ai suoi superiori, che provvederanno secondo impone il caso.

Il morbillo.

Ieri vennero denunciati 6 casi nuovi, nessun decesso.

Il salto di una cavalla.

Il signor Silvio Cargnelutti di Tricesimo, colla sua signora, percorreva ieri nel pomeriggio la via Gemona in carrettino tirato da una focosa cavalla, dirigendosi fuori della porta omonima.

Quando fu vicino la casa De Gleria, di fronte all'osteria «Alla Colonna», la cavalla s'impaurì alla vista di un carro della Società dei pozzi neri, spiccò un gran salto, e rompendo le stanghe del carrettino, scavalcò il parapetto e andò a finire nella roggia.

Fortunatamente i coniugi Cargnelutti rimasero affatto illesi, ed anche la bestia, ma ci vollero ben due ore per estrarla dall'acqua.

Naturalmente, molta gente assisteva alla scena.

Cani da guardia.

Sono in vendita due cuccioli (maschio e femmina) razza di cani da guardia puro *Lupo*.

Per informazioni, rivolgersi all'ufficio annunzi, presso il nostro Giornale.

Uno squadrone di cavalleria a Palmanova.

Notizie da Treviso assicurano essersi deciso di privare quella città del distaccamento di cavalleria. Lo squadrone di «Saluzzo» cavalleria che ora vi è distaccato, lascierebbe definitivamente la città nel prossimo ottobre, e sarebbe inviato a Palmanova.

La rottura di un naso.

Ieri venne accolto e medicato all'Ospitale il girovago Gio. Battista Fedon d'anni 77 da Udine, per frattura delle ossa nasali riportata cadendo accidentalmente, guaribile in giorni dieci.

Un orologio da signora

con catena d'oro, fu smarrito lunedì. Chi l'avesse rinvenuto, portandolo al nostro ufficio riceverà competente mancia.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Berghinz Giuseppe*: Feruglio Don Francesco e famiglia di Rib s lire 2, Branich fratelli di Mirogliano lire 1.

del *Maggiore cav. Antonio di Gaspero*: Nigg Carlo lire 1, Michieli Riccardo 1, Feruglio avvocato Angelo 1, Cassola Dorigo e famiglia 3, Tosolini Fausto 1, Brunich fratelli di Mortegliano 1.

di *Centazzo Antonietta Milani* di Prata di Pordenone: Delli Zotti Giuseppe l 1.

di *Franz Andrea* di Corno di Rosazzo: Minisini Francesco l. 2.

di *Gagliardi comm. Luigi*: Dal Dan Antonio li e 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di *Gaspero cav. Antonio maggiore*: Carnelutti dottor Giovanni di Pozzuolo lire 1.

Offerte fatte alla «Dante Alighieri» in morte di *Berghinz Giuseppe*: Tomaselli cav. Daulo lire 1.

di *Zanussi ing. Marco* di Aviano: Tomaselli cav. Daulo lire 1.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 4 aprile a L. 106 86.

Offerenti per la fiera gastronomica ed affini.

II.o elenco

Marcotti ing. Raimondo, 9 scattole sardine, 8 pacchi candele — Dopangher Giovanni e C., 12 bottiglie vino nero, 6 focaccie pasquali, 2 chili burro fresco, 4 capi polleria — Ditta Giuseppe Barbieri di Luigi di Padova, 6 bottiglie liquori Egiziana — Morpurgo Leone, 1 polizza chèques di **L. 10.000** valevole un anno per i rischi di viaggio in ferrovia e tramvai — Dal Torso co. Angela, 6 focaccie, mezza pezza formaggio (7 chili), 1 portafrutta in cristallo e metallo — Famiglia Morelli De Rossi, 6 bottiglie gamorie Manzinello — 6 simile verduzzo, 6 mussetti, 6 focaccie — Antonini Angeli Teresa, 2 fiaschi vino, 4 focaccie, 2 scatole conserve alimentari, 1 macchina per cucire.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 85	Germania	131.25
Romania	103 50	Napoleoni	21 34
Sterl. inglesi	26 80		

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Occhio alla tombola. — Giacomo Tolazzi e Pietro Quattro di Bertiolo, per contravvenzione al lotto (giocavano di tombola nella propria osteria) furono condannati il I. a L. 8 33 e giorni 25 d'arresto; il II. a L. 40 di ammenda.

Contro la vigilanza. — Luigi Bolisè di Mestre venne condannato a mesi 7 di reclusione e L. 3 di ammenda, per violazione della vigilanza.

— G. B. Zaninotto di Pasian di Prato, pure per contravvenzione alla vigilanza fu condannato alla reclusione per mesi 5 e giorni 15.

Furto. — Francesco Marangoni e Antonio Latteo di Venezia, per furto di un paio calzoni furono condannati a 3 mesi e giorni 15 per ciascuno.

Assoluzione. — Maria Granzotto di Collalto, imputata di furto, fu assolta per non provata reità,

TRIBUNALE DI VENEZIA

Bidelli e studenti condannati.

Dopo parecchi giorni di dibattimento jeri il Tribunale pronunciò sentenza colla quale esclusa l'appropriazione indebita ed ammessa la violazione del segreto epistolare, i bidelli Agostino Necchi ed Angelo Rinaldo vengono condannati a cinque mesi di reclusione ciascuno.

Come complici in detto reato, gli studenti Italo Giorgi, Ruggero Rinaldi, Angelo Padovan, Giulio Fano, Antonio Agustinis, Alfredo Rossi, sono condannati ciascuno a 346 lire di multa.

A spiegazione della condanna, aggiungiamo che i bidelli erano accusati di aver comunicato agli studenti il tema degli esami (che furono annullati) dell'istituto «Paolo Sarpi», aprendo la lettera che lo accompagnava, pervenuto dal Ministero.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Sentenza assolutoria. — Ieri si discusse l'appello di Della Vedova Angela di Pozzuolo contro la sentenza del Tribunale di Udine che l'aveva condannata a sensi dell'art. 403 C. P. a giorni 37 di reclusione e ai danni, per avere recisi alcuni fiori di crisantemo da una tomba per completare un ornamento nella vicina tomba del proprio fratello.

La Corte malgrado il contrario avviso del Procuratore Generale, accolse la tesi della difesa, che la pietosa destinazione di quei fiori e il loro insignificante valore, facevano esulare l'estremo del dolo, non essendo a presumersi l'animo di delinquere in chi si appresta ad ornare un sepolcro, ed assolse quindi l'imputata Della Vedova per inesistenza di reato.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

Grani.

Il tempo trascorse pessimo anche nell'ottava scorsa, perciò i mercati furono nulli; eccettuato quello di sabato che fu invece ben fornito di cereali, ma con pochi compratori, causa le strade ancora fangose che impedivano agli acquirenti di intervenire sul mercato.

Gli affari procedettero un po' più calmi, con qualche diminuzione di prezzo che ben presto si cambierà in aumento, fervendo i lavori campestri i quali, tengono occupatissimi i possidenti.

Frumenti. — La domanda in questo articolo, si mantiene sempre mediocre con prezzi stazionari. Sulla nostra piazza si quotò da L. 23.75 a 24 75 il quintale.

Granoturco. — Quest'articolo si mantiene sempre in buona vista con prezzi relativamente sostenuti, quantunque il mercato di sabato abbia segnato un piccolo ribasso. Si quotò da L. 10 25 a 10 75 il cinquantino, da L. 11.— a 11.50 il comune fino e da L. 11 50 a 12.— il gialloncino.

Segala. — Sempre domandata e bene pagata. Si quotò da L. 19 50 a 20.— il quintale.

Avena. — Nell'avena gli affari si mantengono limitati stante la poca domanda da parte del consumo. Si quotò da L. 18.— a 18.50 il quintale fuori dazio.

Mercato della seta.

Milano, 3. — La giornata d'oggi non ha portato cambiamenti di sorta; perdura l'andamento fiacco con assenza d'affari.

Qualche ricerca in lavorati, colla condizione del buon mercato e qualche domanda in greggia per uso di filatoio, che rappresenti pel compratore un vero incontro.

Una Mostra nazionale d'allevamento di cani, gatti e animali da cortile

avrà luogo dal 5 al 17 maggio, ai Giardini Pubblici di Milano accanto al Museo ove stanno per erigersi dalla Ditta Brambilla le apposite costruzioni.

La Mostra canina, divisa in 62 classi (per cani da ferma italiani e inglesi; da seguito e da corsa, da tana, da cerca, da guardia e difesa, e di lusso) durerà dal 5 al 8 maggio; quella dei gatti (4 classi) i giorni 7 ed 8.

Sarà annessa all'Esposizione canina una Mostra di attrezzi canini: collari, museruole, guinzagli, ecc.

La Mostra dei conigli comprenderà 19 classi (galli e galline e pulcini, tacchini, faraone, fagiani, pavoni, pernici, oche, anitre, colombi di lusso e da carne e messaggeri). Infine ci saranno Mostre speciali per l'avicoltura di pollame morto e ingrassato.

Per ogni classe sono assegnati numerosissimi premi in coppe artistiche, in medaglie e diplomi, e per alcune anche in denaro. Premi speciali in medaglie e in denaro (alcuni fissati dal Ministero d'Agricoltura, dalla Camera di Commercio, dalla Società Italiana degli Albergatori) saranno assegnati alle singole categorie.

Coloro che intendono prender parte alla Mostre, dovranno far pervenire al Comitato Esecutivo dell'Esposizione (in Milano, via Pietro Verri, N. 14) le loro schede firmate e compilate, *non più tardi del 25 aprile 1900*, accompagnandole col relativo importo d'iscrizione.

A cura del Comitato e gratuitamente verrà fatto somministrare a tutti gli animali esposti il cibo a loro conveniente. E' però sempre fatta facoltà agli espositori di provvedervi loro stessi, a proprie spese e nelle ore stabilite.

Provvederà pure il Comitato alle gabbie *boxes* e alla custodia. Ai grandi allevatori saranno usate facilitazioni per la costruzione di *boxes* speciali.

Il Comitato di questa Esposizione, patrocinata dal *Corriere della Sera* è così composto: Marchese prof. Giovanni — Cocconi Alfredo — Goltara nobile Camillo — Bianchi A. G. — Vecchio Angelo — Strazza Antonio — Trevisani marchese Gerolamo — Della Cola Arturo — Negrinelli ingegner Luigi. — Segretario: E Braghini — Veterinario di servizio: Dottor Vicenzo Egidi.

Il Comitato ha per le Giurie ufficiato spiccate e disinteressate competenze di ogni singolo ramo di allevamento.

La guerra anglo-boera

L'ultimo scacco degli inglesi.

Così il maresciallo Roberts descrive il campo, dove i boeri hanno tesa una imboscata, con tanta abilità e fortuna agli inglesi:

«La pianura ove avvenne il combattimento, presenta un aspetto orribile. In ogni lato si vedono soldati e cavalli morti, furgoni rovesciati, provviste disseminate.

«L'imboscata dei Boeri fu abilissima. Essi approfittarono della disposizione del terreno che si eleva in semicerchio innanzi al guado, e poterono così sparare sugli Inglesi, che venivano su dal guado, da tre lati, cioè dai fianchi e di fronte, producendo una terribile confusione. I muli scapparono, i furgoni furono rovesciati, mentre i Boeri, appiattati, continuavano a tirare. I Boeri ebbero 5 morti e 9 feriti. Al tocco essi cominciarono ad attaccare le bestie superstiti del convoglio ai carri ed ai cannoni, permettendo agli Inglesi di trasportare i morti e i feriti»

Una pubblicazione di Rhodes.

Londra, 3. — Rhodes ha pubblicato a Londra il resoconto dell'assedio di Kimberley e la sua corrispondenza con Roberts. L'*Economist* deplora la pubblicazione perchè da essa appare sempre più evidente che la guerra ebbe lo scopo di favorire gli interessi della Compagnia del Sud Africa rappresentata da Rhodes.

Fino a quando dovrà resistere Mafeking.

Londra, 3 — Lord Roberts fece avvertire gli assediati di Mafeking che essi dovranno resistere fino al 24 maggio, festa della regina. Badenpowell rispose che può resistere fino a quell'epoca.

La posizione del polo magnetico.

Wellington (Nuova Zelanda) 2 — Il piroscafo *Sourthern-Cross*, ch'era stato spedito ad esplorare le regioni polari del Sud, nel viaggio di ritorno è entrato nel porto di Camphelltown. Il capitano Corchgrew riferisce essere stata determinata la posizione del polo magnetico. Il membro della spedizione Hansen, è morto durante il viaggio.

Un monumento a Dante Alighieri in Pola.

Quest'anno ricorre il sesto centenario da quando il *Padre di nostra gente*, il Divino Alighieri, ideava il suo Poema. Sorse perciò il pensiero di commemorare il fatto, che fu auspicio di tanta gloria per la Patria: e fra gli altri che vi pensarono, furono anche i cittadini di Pola, e s'iniziò una sottoscrizione per erigere un busto *a Dante, al Padre* (come sta scolpito sul Monumento di Trento) nella sala del Municipio. Ma ecco che l'idea si allarga, ecco che si va in tutta la Regione Giulia formando un solo pensiero: si eriga in Pola, ai termini sacri della nazione, un monumento a Dante «il simbolo più alto della sua gloria, il fondatore della sua lingua, l'augure prediletto del suo rinnovamento» È il *Pensiero* istriano che si stampa a Pola così conchiude un suo articolo:

«Qui giorno, per giorno, in tutti i campi della vita pubblica, noi siamo costretti di affermare col lavoro, con le scuole, con la politica, con la finanza, con i comizi e con la stampa, con ogni estrinsecazione della nostra attività, il diritto italiano. Venga l'austera figura di Dante ad infondere nuove forze, nuove speranze agli affaticati combattenti; venga nel nome di quella grande idea, che egli raccolse dalla morente latinità e primo trapiantò fre le genti italiane, a presiedere ai nostri destini.»

Notizie telegrafiche.

La Regina Vittoria in Irlanda

Dublino, 3. Il tempo e il mare son buoni. I preparativi sono pronti, grandiosi. Si spesero sopra trentamila sterline. L'affluenza è enorme: molti dormirono questa notte all'aperto.

Si spera che non si avrà nessuna stonatura. Il Comitato nazionalista affissa manifestoni verdi, invitanti il popolo alla calma e al rispetto durante il corteggio, indicendo però una grande fiaccolata di protesta, con musiche, significante un'affermazione dei sentimenti nazionalisti. Si nota che le autorità che riceveranno la Regina sono del Partito nazionalista. Portatore delle chiavi della città sarà il figlio del famoso Parnell'... Stranezze della Storia.

Ieri, centenario dell'«Union Act», «il City Council» votò una mozione affermante le idee nazionaliste.

Un noto agitatore socialista giunse a Dublino con un carico di bandiere nere; tuttavia il popolo è entusiasta per l'arrivo della Sovrana.

Il padre che avvelena nove figli e sè stesso

per paura del disonore e del castigo!

Heslebola, (Svezia), 3. Il maestro elementare Bergstrand avvelenò sè ed i suoi 9 figli con acido prussico.

Il padre e 4 dei figli sono morti, gli altri figli versano in gravi condizioni.

Il Bergstrand, nella sua qualità di segretario di una Banca, aveva commesso un defraudo. La paura del castigo e della vergogna che sarebbe ricaduta su di lui e dei suoi figli, spinsero lo sciagurato a l'orrenda tragedia.

Gravissimo furto in una chiesa.

Reggio Calabria, 3 I soliti ignoti, mediante scasso, penetrarono la scorsa notte nella chiesa di San Francesco al Corso. I ladri asportarono vari arredi sacri, l'ostensorio con l'Ostia consacrata, e ruppero il braccio della statua del santo per impadronirsi del bastone di argento che teneva in mano.

L'audace sacrilegio ha prodotto viva impressione: tutta la cittadinanza è indignatissima, augurando che i furfanti vengano scoperti. L'autorità indaga attivamente.

ULTIMA ORA

La conferma ufficiale che il Portogallo concesse all'Inghilterra libero passaggio.

Londra, 4 (Camera dei Comuni). Il sottosegretario di Stato conferma che il Portogallo ha concesso all'Inghilterra, in base alla convenzione del 1881, il libero passaggio di truppe e materiale da guerra attraverso le proprie colonie. (Per tal modo, le truppe inglesi potranno ora invadere direttamente il Transvaal del nord).

I boeri non si muovono.

Londra, 3. — Dispacci recenti arrivati annunziano che i tentativi dei generali French e Colville di far sloggiare le forze boere dall'acquedotto di Bloemfontein e dalle alture vicine, furono sinora infruttuosi per la ragione che le truppe inglesi non possono passare il Modder River.

Corrispondenti privati hanno inviato descrizioni particolareggiate del recente scontro sfavorevole agli inglesi. Descrivendo la località dove i boeri attaccarono il convoglio, i corrispondenti rilevano l'abilità con cui i boeri scelsero le loro posizioni.

Efferatezze europee al Congo.

Bruxelles, 3. — Il *Petit Bleu* pubblica notizie dallo Stato del Congo, contenenti particolari raccapriccianti circa massacri commessi dagli europei fra i negri della tribù dei bandja. Il giornale racconta con riserva che gli impiegati della Società del Congo di Anversa torturarono in modo feroce 62 negri, 84 negre e 3 ragazzi indigeni, perchè non avevano raccolto una quantità sufficiente di cauciuc.

Gli infelici dopo aver sofferto tormenti atroci furono fucilati. In seguito a questa atrocità i negri si sollevarono contro gli europei ed attaccarono una stazione, uccidendo tre europei.

Un agente della Società sarebbe stato ferito. La sollevazione dei negri è generale, cosicchè la situazione è divenuta criticissima. Il capitano Lothaire marcia con 260 uomini verso la regione dove è scoppiata la sollevazione per ristabilire l'ordine.

INCENDIO — POMPIERI FERITI.

Budapest, 3. La fabbrica di macchine della ditta Podwinetz & Heisler è stata distrutta completamente stanotte da un incendio.

Il danno ammonta a più di 200 000 corone. La fabbrica era assicurata.

Durante i lavori di spegnimento rimasero feriti parecchi pompieri.

Luigi Montico, gerente responsabile.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici

MILANO **FOGGIA**

SCREMATRICI CORONA

Premiate con Medaglie d'Argento (I.o Premio) all' Esposizione di Macchine Agricole tenutosi in Roma nel Giugno 1899

Perfetta separazione mediante lieve forza — massima semplicità e facilità di pulitura — capacità da 25 a 300 litri all' ora.

Cataloghi a richiesta

SEMINE PRIMAVERILI

	Prezzo per 100 chili	Prezzo per un chilo
Erba Medica, qualità extra	L. 150	L. 1 60
Erba Medica, qualità corrente	» 130	» 1 40
Erba Medica, qualità scadente	» 60	» 0 70
Trifoglio pratense, qualità extra	» 170	» 1 80
Trifoglio ladino lodigiano	» 450	» 5 —
Lupinella o Crocetta, seme sgusc.	» 100	» 1 10
Sulla o Guadarubio, seme sgusc.	» 220	» 2 40
Lotus o Ginestrina	» 250	» 2 70
Loietto o Maggenga	» 45	» 0 55
Loietto Inglese o Ray Grass	» 80	» 0 90
Erba altissima, (Avena elatior)	» 150	» 1 70
Erba bianca, (Holcus lanatus)	» 135	» 1 45
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0 50
Veccia grossa, per foraggio	» 30	» 0 40
Favetta cavallina	» 30	» 0 40
Lupini comuni	» 20	» 0 25
Miglio comune	» 25	» 0 30
Ravizzone comune	» 50	» 0 60
Veccia vellutata	» 50	» 0 60

COMPOSIZIONI: o Miscugli di sementi foraggere adatte alla natura del terreno per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1 50 al chilo. Ne occorrono 5 chili per mille metri quadrati.

	Prezzo per un chilo
Barbabietole da foraggio delle Vacche	L. 2 80
Barbabietola da zucchero	» 1 60
Carota da foraggio	» 3 —
Rapa da foraggio	» 3 —
Zucche da foraggio	» 3 —

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 80. — 100 chili L. 40 — un chilo L. 0 50.

	Prezzo per 100 chili	Prezzo per un chilo
Frumentone dente di Cavallo bianco	L. 30	L. 0 40
Frumentone giallo lombardo	» 30	» 0 40
Frumento Marzuolo	» 40	» 0 50
Frumento Fucense da semin. in aut.	» 34	» 0 45
Avena primaverile Hinculn	» 35	» 0 45
Avena primaverile Patato di Scozia	» 32	» 0 35
Avena nera d'Ungheria	» 35	» 0 40
Orzo di primavera comune	» 30	» 0 45
Riso Giappon. precoc. (novità 1899)	» 40	» 0 60

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità sementi di fiori, L. 3 50 franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi — 2 Meli — 2 Peschi — 2 Susini — 2 Cotogni.

Imballate e franche alla Stazione di Milano, L. 10.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea. Franche ed imball. in qualsiasi comune d'Italia, L. 6.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico
FRATELLI INGEGNOLI
MILANO - Corso Loreto n. 54
Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

Per inserzioni in terza e in quarta pagina, pagare il prezzo antecipato.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato fin'ora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsivoglia colore istantaneamente senza macchiare la pelle, nè bruciare i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza cagionarne la caduta, come spesso si deplora nei prodotti consimili, che si smerciano su vasta scala. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia

Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da **ZEMPT FRÈRES**

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
24 Via Calabritto
NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere **1 lira** per spese di pacco ed imballaggio.

Si vende presso i principali profumieri e parrucchieri d'Italia ed Estero.

Si vende presso tutti i principali profumieri, e farmacisti. — In *Verona Emporio specialità* Giornale *Arena* Stradone San Fermo N. 28 — E. Maffe. e C. Via Nuova Lastricata 6 — Carlo Tantini farm. 2 Piazza Erbe — Marastoni, 26 via Nuova. — In *Vicenza* Magarotto Sante, via San Paolo. — Marconi Gaetano Rer, prof. 2171 C. P. Umberto. — In *Brescia* Bottani Vittorio. — In *Mantova* Croci Aristide, parr. 14 via Magistrato. — In *Modena* Mozzolti via Emilia Delpre via Scimia 8. — Magnoni G. via Emilia. — *Rovigo* A. Minetti negoziante piazza Vittorio Emanuele. — *Venezia* Bertini e Parenzan, 219 San Marco Mercerie — Zampironi San Moisè. — In *Udine* presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Meravigli, 14.*
Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell' Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all' Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche **a forfait** in cui l' Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio nella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — ***Piazza Vittorio Emanuele*** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

E ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91.

Meraviglioso Balsamo

del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento — Parigi Med. d'Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed' imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto cihmico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola unessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini a unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo cosi alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 — *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi dalle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d' inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all' estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d' Asta o di Concorso. Per annunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l' Amministrazione. Pagamenti antecipato.*

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.